



Catalogo dei servizi tiflodidattici



Giuliano Vangi, Lui e Lei (scultura in bronzo)

Sommario

Museo tattile statale Omero	4
Formazione, progetti e consulenze	7
Disegni tattili	8
Traduzioni in altorilievo	10
Libri tattili	14
Testo in braille	16
Centro documentazione e ricerca	17
Testi accessibili e audiopen	18



Museo tattile statale Omero

Il Museo Tattile Statale Omero nasce nel **1993** da un'idea "rivoluzionaria" del professore **Aldo Grassini** e di sua moglie **Daniela Bottegoni**, entrambi non vedenti: vedere le opere d'arte attraverso il tatto, un diritto per i ciechi, un'opportunità di conoscenza per tutti.

Dal 2012 il Museo è situato all'interno della **settecentesca Mole Vanvitelliana** di Ancona e presenta un percorso multisensoriale che include copie al vero di capolavori classici, dalla Venere di Milo alla Pietà di Michelangelo, modelli architettonici, dal Partenone di Atene alla Basilica di San Pietro, e sculture originali d'arte contemporanea.

Tra gli artisti presenti: Giorgio De Chirico, Arnaldo Pomodoro, Francesco Messina, Arturo Martini, Marino Marini e Michelangelo Pistoletto.

Nel **2021** inaugura la **Sezione** dedicata al **Design** con **32 oggetti iconici** della storia del Design italiano, selezionati tra i progetti vincitori e menzionati del **Compasso d'Oro**.



Michelangelo Buonarroti, Testa del David (copia da calco al vero)



Michelangelo Buonarroti, Pietà di San Pietro (copia da calco al vero, particolare)

Formazione, progetti e consulenze

Il Museo Omero è un **centro di studio e ricerca** sui temi della **percezione e valorizzazione dell'opera d'arte**. Da anni esporta la **cultura dell'accessibilità** tramite corsi di formazione e convegni, pubblicazioni e consulenze, servizi per altri enti e musei, convenzioni, laboratori, collaborazioni e mostre tattili di rilevanza internazionale. Realizza **supporti tiflodidattici**, ovvero supporti utili a comprendere l'arte da parte delle persone non vedenti e ipovedenti. L'efficacia dei prodotti è data dall'esperienza e dalla professionalità dello staff che opera da anni al suo interno.

Tra i progetti nazionali che vedono il Museo protagonista citiamo "Marche for all. Percorsi di Arte e Spettacolo per un turismo culturale" e la mostra "Toccar con mano i Longobardi". Per la Regione Marche il Museo inoltre è stato **partner scientifico** del progetto "Il museo di tutti e per tutti", che ha reso più accessibili oltre 30 musei marchigiani. Ha fornito la propria consulenza per la realizzazione di postazioni accessibili, come la Tomba di papa Giulio II a San Pietro in Vincoli (Roma) e la Tomba-casa etrusca al Parco archeologico di Cerveteri.

Il Museo partecipa a diversi **progetti europei** e ha fornito percorsi di **formazione e consulenze** per **allestimenti museali** sia in Libano con il progetto "Please don't touch", sia in Egitto, per i musei archeologici del Cairo e di Alessandria d'Egitto.

Lo staff del Museo organizza **corsi di formazione** internamente, come l'annuale **Corso di accessibilità** ai beni culturali, che esternamente, come per esempio al Parco archeologico del Colosseo o presso l'Accademia SantaGiulia di Brescia.

Disegni tattili

Il **disegno a rilievo** è un disegno tradotto a rilievo per esigenze tattili, dopo un processo di semplificazione dell'immagine. Il disegno viene realizzato su un particolare foglio dotato di innumerevoli microcapsule di materiale plastico. Quando il foglio viene esposto al calore di un apposito fornello, detto "Minolta", le **parti in nero del disegno si rigonfiano** creando il **rilievo**. È una tecnica adatta a raffigurare immagini semplici con viste frontali di dipinti, illustrazioni, mappe, particolari architettonici. L'efficacia è anche data dall'utilizzo di diverse texture per distinguere le varie parti dell'immagine. La lettura tattile di un disegno a rilievo va sempre accompagnata da una descrizione verbale.



Sferisterio, Macerata - progetto
InclusivOPERA



Hermes, dettaglio del mosaico del Ratto
di Proserpina, Roma (disegno a rilievo)



Annunciazione, Cristoforo Scacco da Verona, olio su tavola con fondo dorato Chiesa dell'Annunziata, Nola (disegno a rilievo)

Traduzioni in altorilievo

La traduzione in altorilievo è una **reinterpretazione volumetrica di un'immagine bidimensionale** (foto, dipinto, etc.), per permettere la comprensione tattile di figure, volumi e particolari.

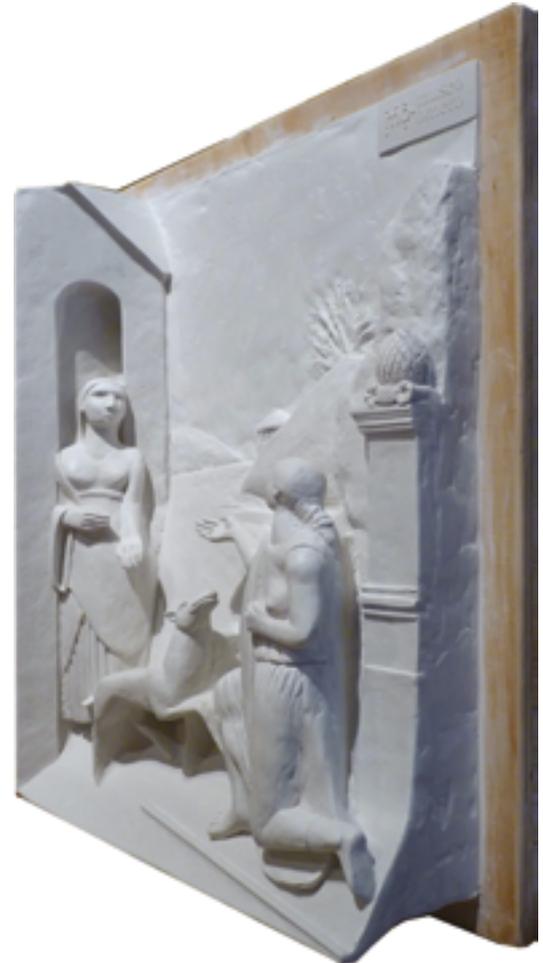
La traduzione in altorilievo è il risultato di varie fasi: si parte dallo studio dell'immagine per la sua traduzione, si procede con la modellazione artigianale in plastilina, da cui poi si trae il calco in gomma siliconica; dal calco è realizzato l'altorilievo finale che può essere di vari materiali: resina, gesso alabastrino, terracotta. È una tecnica che permette una **buona comprensione tattile del soggetto** e dell'impianto scenico rappresentato in un'immagine bidimensionale.



A sinistra: Caravaggio, Ragazzo morso da ramarro (fase di modellazione)

Nella pagina successiva: Salvador Dalì, Regno dei Penitenti (trasposizione in altorilievo plastico, con opera finale in resina all'acqua). Sopra: l'opera durante una fase della modellazione. Sotto: l'opera nel suo stato finale, in resina ignifuga all'acqua.





Carlo Carrà, Le figlie di Loth – 1919 / Mart, Rovereto (TN) (fasi del lavoro di traduzione in alto rilievo)



Facciata del Casino del Bufalo, Museo di Roma a Palazzo Braschi, Roma (disegni a rilievo e traduzione in alto rilievo in resina su modello volumetrico in legno)



Anonimo della manifattura Castelli, Putti su capra. Proprietà della Collezione Tercas, Teramo. Piatto a larga tesa in maiolica modellata dipinta a smalto, diametro cm 30,5 (modello finale in resina ignifuga all'acqua)



Libri tattili

Il libro tattile è un libro che può essere letto anche con le mani, dove le **immagini** sono **a rilievo** e il **testo** è sia in **Braille** che in nero a caratteri grandi. Le immagini sono realizzate ritagliando sagome e utilizzando materiali di diverse texture secondo opportuni criteri di leggibilità tattile e visiva. Definito lo storyboard con la committenza lo staff del Museo si occupa della stesura della storia, della realizzazione delle immagini tattili e della rilegatura del libro.

Il libro tattile è una **scoperta piacevole** per tutti e uno **strumento di condivisione** e **socializzazione**. Uno ottimo tramite per raccontare a bambine e bambini una realtà museale e la sua collezione.



Testo in braille

Il Braille è un **sistema di scrittura e lettura a rilievo per non vedenti ed ipovedenti** inventato dal francese Louis Braille nel 1829. I segni sono formati da combinazioni, da uno ad un massimo di sei punti, in un rettangolo di 7x4 mm.

Il Museo realizza **testi** in Braille **su carta** (opuscoli, libri, depliant), mediante apposita stampante, **e testi in Braille su fogli di acetato trasparente e adesivo** (didascalie, pannelli), mediante apposita macchina da scrivere chiamata dattiloBraille.



Centro documentazione e ricerca

Il Centro di Documentazione e Ricerca possiede circa **duemila pubblicazioni** inerenti i settori della **pedagogia**, della **didattica delle arti**, dell'**archeologia**, dell'**estetica** e dell'**accessibilità** ai beni museali e al patrimonio per le persone con disabilità. Dispone di tavole a rilievo, bassorilievi tattili in resina, testi in nero e a caratteri grandi, testi in Braille e video. Il materiale del Centro può essere consultato in sede su prenotazione.

Tra le pubblicazioni:

“L’arte contemporanea e la scoperta dei valori della tattilità”

A. Grassini, A. Socrati, A. Trasatti, Armando editore, 2018.

“Per un’estetica della tattilità. Ma esistono davvero arti visive?”

A. Grassini, Armando editore, 2019.

“L’accessibilità al patrimonio museale e l’educazione artistica ed estetica delle persone con minorazione visiva”

AAVV, dispensa del Museo Tattile Statale Omero su formato chiavetta USB.



Testi accessibili e audiopen

Il Museo realizza e revisiona **testi critici e descrittivi di opere d'arte** e luoghi della cultura al fine di renderli **inclusivi** anche a persone con disabilità visiva.

Su richiesta effettua la **registrazione audio** dei testi (su file mp4) e il loro eventuale caricamento all'interno di una **audio penna**, attivabile senza connessione dati. L'audio penna è una penna tecnologica in grado di **riprodurre il file audio** caricato al suo interno, che può essere ascoltato in viva voce o tramite cuffie. La voce si attiva posizionando il lettore ottico della punta su **appositi bollini numerati**, di circa 1 centimetro di diametro; i bollini adesivi, identificabili tattilmente perché a rilievo, vanno collocati su supporti di varia natura (didascalia, pannello esplicativo, opuscolo, oggetto). Il Museo fornisce il kit completo di audio penna, cavo USB per ricarica, quattro fogli con 800 bollini.



Catalogo dei servizi tiflodidattici – Edizione 2023

Coordinamento

Aldo Grassini

Responsabile produzione e progettazione sussidi

Massimiliano Trubbiani

Supervisione redazionale

Monica Bernacchia

Progetto grafico

Massimo Gatto, Damiano Boriani

Traduzione in inglese

Greta Sturm, Chiara Ludolini

Si ringraziano per l'uso delle immagini

- Galleria Nazionale delle Marche, Urbino
- Luna Simoncini per Arena Sferisterio, Macerata
- Musei civici di Palazzo Buonaccorsi, Macerata
- Arcidiocesi di Camerino-San Severino Marche
- Pinacoteca Comunale di San Severino Marche
- Pinacoteca e museo civici di Camerino
- Mart, Museo di arte moderna e contemporanea di Trento e Rovereto
- Associazione Meridies per il Museo Diocesano di Nola – Napoli
- Garage creativi





m.o. museo
tattile statale
omero

Museo Tattile Statale Omero
Mole Vanvitelliana – Banchina Giovanni da Chio 28
60121 Ancona
tel. **071 28 11 93 5**
email **info@museoomero.it**
sito **www.museoomero.it**



#MuseoOmero

